



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Determinazione Dirigenziale n. 3094 del 10/11/2025

Oggetto: **PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2018-2020. P.A.A. 2025. PROGETTO ALLENAMENTO AL LAVORO. AVVIO PROCEDURA A EVIDENZA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 93 del 19/12/2024, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (N.A.D.U.P.) 2025-2027;
- n. 94 del 19/12/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;

RICHIAMATO il Piano Esecutivo di gestione 2025-2027- Assegnazione Obiettivi e Risorse finanziarie, adottato con deliberazione di G.C. n. 1 del 09/01/2025 e la scheda attinente al c.d.r. 22 riportante gli obiettivi e le risorse assegnate al Dirigente del suddetto Centro e c.d.c. 138 per il quale sono previste apposite dotazioni di risorse nei Cap. del Bilancio di previsione 2025-2027;

RICHIAMATI:

- l'art. 118, comma 4° della Costituzione che novella "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.";
- l'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- gli artt. 55 e 56, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";
- la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'art. 31 bis dello Statuto comunale: "Per le finalità di cui all'art. 11, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, il Comune di Rimini promuove lo sviluppo della cooperazione sociale, sostenendo, anche con la partecipazione finanziaria e con le modalità previste dalla vigente normativa, le iniziative che perseguono comuni obiettivi nei processi di recupero ed inclusione sociale";
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 24/01/2013;
- il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, per quanto riguarda gli obbiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2. Performance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 19 in data 30/01/2025;



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Determinazione Dirigenziale n. 3094 del 10/11/2025

- l'Atto del Sindaco prot. n. 187632 del 31/05/2023, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale avente ad oggetto la direzione del Dipartimento Servizi di Comunità di questo Comune;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei rapporti tra Comune ed Enti del terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 47 del 03/05/2022;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 14/12/2023 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo interistituzionale avente ad oggetto la gestione dei servizi e degli interventi sociosanitari in forma associata da parte degli Enti Locali in integrazione con l'Ausl della Romagna nel Distretto di Rimini, triennio 2024-2026;

DATO ATTO che:

- il Comitato di Distretto in data 07.02.2018 ha individuato nella persona del Direttore del Dipartimento Servizi alla Persona Dott. Fabio Mazzotti il Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- in data 02.11.2018 è stato sottoscritto tra gli Enti Locali del Distretto di Rimini l'Accordo di Programma comprensivo del Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020, che declina gli obiettivi della programmazione distrettuale e che demanda al Comitato di Distretto l'approvazione annuale del programma attuativo annuale;
- il Comitato di Distretto nella seduta del 07/10/2025 ha approvato il programma attuativo annuale (P.A.A. 2025) ed i relativi progetti, tra i quali quello distrettuale denominato "Allenamento al lavoro" che verrà inserito nella programmazione attuativa annuale 2026, destinando per la sua realizzazione un contributo annuo pari a € 15.000,00 a valere sulle risorse del F.R.N.A., per una durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di assegnazione della gestione progettuale;

DATO ATTO, inoltre, che le attività progettuali potranno proseguire per ulteriori 12 (dodici) mesi, subordinandone la prosecuzione ed il riconoscimento del relativo contributo economico all'approvazione e riammissione al finanziamento a livello distrettuale;

CONSIDERATO che:

- la progettazione di graduale inserimento lavorativo, rivolta ad almeno n. 10 persone adulte con disturbo dello spettro autistico e con disabilità intellettivo-relazionali, individuate in collaborazione con il Servizio Disabili distrettuale, e indirettamente le loro famiglie di appartenenza, si sviluppa nel corso di alcune fasi, che riguardano genericamente: la stesura di un progetto individualizzato; l'organizzazione di laboratori sulle competenze trasversali e sulle autonomie legate alla mobilità nel territorio (quest'ultimo, una volta individuata l'azienda che l'utente dovrebbe raggiungere per il suo inserimento lavorativo);



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Determinazione Dirigenziale n. 3094 del 10/11/2025

l'individuazione delle mansioni da svolgere, con conseguente simulazione in laboratorio in presenza di un tutor formatore; l'attività di adeguamento della postazione lavorativa individuata e delle mansioni da svolgere, che viene effettuata in sinergia con il personale dell'azienda e con il datore di lavoro;

- il progetto prevede altresì, oltre alla ricerca delle aziende disponibili all'inserimento lavorativo, anche il tutoraggio di quest'ultimo nel corso del suo svolgimento e per tutta la sua durata. La funzione del tutor, una volta raggiunta l'indipendenza produttiva, sarà quella di osservare e verificare la corretta esecuzione delle commesse consegnate, e di intervenire nel caso di problematiche di vario tipo, anche relazionali;
- le condizioni e le azioni progettuali sono indicate nel documento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato "A");
- le finalità generali del progetto, coerentemente con i principi di solidarietà orizzontale, possono essere meglio specificate e realizzate attraverso una procedura di co-progettazione coinvolgendo i soggetti del terzo settore i quali nel bilancio complessivo del progetto riescono a realizzare migliori utilità sia dirette che indirette (in termini di outcome e di output), attraverso l'apporto delle reti di volontariato e informali di cui si consolidano le esperienze e il capitale sociale;

RILEVATA l'opportunità di coinvolgere nella progettazione e realizzazione delle singole attività progettuali sopra descritte i soggetti del terzo settore così come previsto dal citato art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;

CONSIDERATO che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall'Amministrazione Comunale e che verrà inserita nella programmazione attuativa annuale 2026, gli elementi che verranno considerati sono i seguenti:

1. Qualità della soluzione progettuale presentata, in termini di adeguatezza al perseguimento degli obiettivi sopra specificati, e sostenibilità della proposta progettuale;
2. Impegno organizzativo del co-proponente, da intendersi come risorse umane (qualificate e non), finanziarie e strumentali devolute dal proponente per la realizzazione delle attività progettuali proposte, che rappresentino una porzione significativa dei costi del progetto e che non siano coperte da contributo pubblico;

RITENUTO, pertanto:

- di assegnare la realizzazione del progetto distrettuale denominato "Allenamento al lavoro" (di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto), mediante istruttoria pubblica per la co-progettazione a soggetti del Terzo Settore, al fine di valorizzare l'esperienza di tali realtà presenti sul territorio e alle quali verrà versata la sopracitata somma stanziata nel piano per la non autosufficienza a titolo di contributo;
- di approvare un avviso pubblico, il cui schema viene allegato al presente atto a



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Determinazione Dirigenziale n. 3094 del 10/11/2025

costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "B"), provvedendo alla sua pubblicazione sul sito del Comune di Rimini, al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;

- di provvedere, ad esito della procedura, alla sottoscrizione di un patto di sussidiarietà che specificherà gli impegni reciproci tra Comune di Rimini, nella sua funzione di Comune Capofila del Distretto di Rimini, Azienda U.S.L. della Romagna e soggetto assegnatario;
- di prorogare, a decorrere dal 01/12/2025 e per il tempo necessario alla conclusione della procedura a evidenza pubblica di coprogettazione di che trattasi, e comunque non oltre la data del 31/12/2025, l'assegnazione della gestione del progetto "Allenamento al Lavoro" approvato nella programmazione attuativa annuale 2024 (acquisito al protocollo n. 194687 del 29/05/2024 del Comune di Rimini), al fine di dare continuità alle attività attualmente gestite da "Rimini Autismo ODV", avente sede legale in Rimini (RN), riconoscendo quindi un contributo economico pari a €. 1.250,00 a valere sul F.R.N.A., ovvero il medesimo contributo economico assegnato al progetto in corso ed approvato nel P.A.A. 2024;

DATO ATTO che il sopracitato patto verrà sottoscritto dal Comune di Rimini in quanto Ente capofila ai sensi del suindicato Accordo interistituzionale per la gestione associata, dall'Azienda USL della Romagna in quanto soggetto gestore delle risorse del Fondo per la non autosufficienza, e dal Soggetto del Terzo Settore beneficiario del contributo per la realizzazione del progetto in argomento;

DATO ATTO altresì che il contributo economico a valere sul F.R.N.A. citato nel presente atto, verrà erogato dall'Azienda U.S.L. della Romagna, in quanto soggetto gestore delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza ai sensi dell'Accordo interistituzionale per la gestione associata dell'integrazione socio-sanitaria del Distretto di Rimini;

ATTESA la propria competenza all'emanazione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso,

DETERMINA

- I)** Di avviare il procedimento di istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 per la progettazione e realizzazione delle singole attività progettuali indicate nel progetto distrettuale denominato "Allenamento al lavoro", allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), per la realizzazione del quale il Comitato di Distretto, nella seduta del 07/10/2025 ha destinato un contributo annuo pari a € 15.000,00 a valere sulle risorse del F.R.N.A., per una durata di 12 (dodici) mesi, a decorrere dalla data di assegnazione della gestione progettuale;



COMUNE DI RIMINI

DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'

Determinazione Dirigenziale n. 3094 del 10/11/2025

- 2) Di dare atto che le attività progettuali in argomento potranno proseguire per ulteriori 12 (dodici) mesi, subordinandone la prosecuzione ed il riconoscimento del relativo contributo economico all'approvazione e riammissione al finanziamento a livello distrettuale entro la data di scadenza della prima annualità di svolgimento del progetto;
- 3) Di dare atto che la progettazione di graduale inserimento lavorativo, rivolta ad almeno n. 10 persone adulte con disturbo dello spettro autistico e con disabilità intellettivo-relazionali, individuate in collaborazione con il Servizio Disabili distrettuale, e indirettamente le loro famiglie di appartenenza, si sviluppa nel corso di alcune fasi, che riguardano genericamente: la stesura di un progetto individualizzato; l'organizzazione di laboratori sulle competenze trasversali e sulle autonomie legate alla mobilità nel territorio (quest'ultimo, una volta individuata l'azienda che l'utente dovrebbe raggiungere per il suo inserimento lavorativo); l'individuazione delle mansioni da svolgere, con conseguente simulazione in laboratorio in presenza di un tutor formatore; l'attività di adeguamento della postazione lavorativa individuata e delle mansioni da svolgere, che viene effettuata in sinergia con il personale dell'azienda e con il datore di lavoro;
- 4) Di dare atto che il progetto prevede altresì, oltre alla ricerca delle aziende disponibili all'inserimento lavorativo, anche il tutoraggio di quest'ultimo nel corso del suo svolgimento e per tutta la sua durata. La funzione del tutor, una volta raggiunta l'indipendenza produttiva, sarà quella di osservare e verificare la corretta esecuzione delle commesse consegnate, e di intervenire nel caso di problematiche di vario tipo, anche relazionali
- 5) Di coinvolgere nella co-progettazione di cui al punto 1), così come previsto dall'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, i soggetti del Terzo Settore;
- 6) Di approvare un avviso pubblico, il cui schema viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "B"), provvedendo alla sua pubblicazione sul sito del Comune di Rimini, al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;
- 7) Di dare atto che nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità perseguiti dall'Amministrazione Comunale e che verrà inserita nella programmazione attuativa annuale 2026, gli elementi che verranno considerati sono i seguenti:
 - Qualità della soluzione progettuale presentata, in termini di adeguatezza al perseguimento degli obiettivi sopra specificati, e sostenibilità della proposta progettuale;
 - Impegno organizzativo del co-proponente, da intendersi come risorse umane (qualificate e non), finanziarie e strumentali devolute dal proponente per la realizzazione delle attività progettuali proposte, che rappresentino una porzione si-



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Determinazione Dirigenziale n. 3094 del 10/11/2025

gnificativa dei costi del progetto e che non siano coperte da contributo pubblico;

- 8) Di dare atto che, ad esito della procedura, si procederà alla sottoscrizione di un patto di sussidiarietà che specificherà gli impegni reciproci tra Comune di Rimini, nella sua funzione di Comune Capofila del Distretto di Rimini, Azienda USL della Romagna e soggetto assegnatario;
- 9) Di prorogare, a decorrere dal 01/12/2025 e per il tempo necessario alla conclusione della procedura a evidenza pubblica di coprogettazione di che trattasi, e comunque non oltre la data del 31/12/2025, l'assegnazione della gestione del progetto "Allenamento al Lavoro" approvato nella programmazione attuativa annuale 2024 (acquisito al protocollo n. 194687 del 29/05/2024 del Comune di Rimini), al fine di dare continuità alle attività attualmente gestite da "Rimini Autismo ODV", avente sede legale in Rimini (RN), riconoscendo quindi un contributo economico pari a €. 1.250,00 a valere sul F.R.N.A., ovvero il medesimo contributo economico assegnato al progetto in corso ed approvato nel P.A.A. 2024;
- 10) Di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata in quanto i contributi economici a valere sul F.R.N.A. verranno erogati dall'Azienda U.S.L. della Romagna quale soggetto gestore delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza, ai sensi del vigente Accordo interistituzionale per la gestione associata dell'integrazione socio-sanitaria del Distretto di Rimini;
- 11) Di individuare nel Capo Dipartimento Servizi di Comunità, Dott. Fabio Mazzotti, il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente Determinazione;
- 12) Di autorizzare il Responsabile del procedimento ad apportare modifiche non sostanziali agli allegati alla presente determinazione dirigenziale, qualora le stesse si rendessero necessarie nel corso del procedimento;
- 13) Di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 gg consecutivi.

Il Capo Dipartimento Servizi di Comunità
Dott. Fabio Mazzotti